



# Piano Triennale Offerta Formativa

VILLAMINOZZO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VILLAMINOZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2823 del 21/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2020 con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto sociale é quello di un piccolo comune di montagna e la scuola rappresenta l'unico punto di riferimento formativo ed educativo del territorio. Il contesto economico e sociale di provenienza degli studenti e' generalmente di livello medio-basso e quindi la comunità scolastica deve svolgere un ruolo centrale nel valorizzare e sostenere l'importanza della formazione per il miglioramento delle condizioni di vita. La presenza degli alunni stranieri, richiede attività didattiche di ricerca e di approfondimento per favorire l'apprendimento di competenze di base. Per rispondere ai bisogni sono stati attuati progetti non solo di plesso, ma anche d'Istituto, inoltre si sono svolti corsi in orario extrascolastico finanziati dal Programma Operativo Nazionale per ridurre il disagio e prevenire la dispersione scolastica.

#### Vincoli

La comunità scolastica incontra alcune difficoltà a condividere reti formative con il territorio e con le famiglie. Occorre coinvolgerle in modo costante e sistematico per motivarle all'importanza dell'esperienza scolastica attraverso l'esplicitazione di obiettivi e finalità. Il territorio vastissimo e le distanze rappresentano un limite non indifferente. La presenza di alunni stranieri, in molti casi in condizioni di isolamento, rende difficile l'organizzazione dell'attività scolastica vista la presenza, soprattutto nella scuola primaria, di pluriclassi. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante ed è leggermente più alto rispetto al riferimento regionale.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

La scuola è collocata in un territorio di montagna, la comunità sociale di riferimento ha saldi legami con le persone, tutti si conoscono e anche i nuovi arrivati vengono solitamente inseriti ed integrati. La scuola diventa, in questo contesto, un fondamentale luogo di aggregazione. Il paesaggio e l'ambiente naturale rappresentano una risorsa per la scuola come luogo privilegiato di apprendimento e contesto di indagine per radicare negli alunni senso di identità e appartenenza. Nel territorio sono presenti alcune associazioni di volontariato molto attive come la Croce Verde e VillaCultura che svolgono un'intensa attività di collaborazione con la scuola. L'ente locale è disponibile a garantire i trasporti e sostiene alcune iniziative formative come ad esempio la scuola di musica che quest'anno tuttavia non è stata realizzata per l'emergenza Covid 19.

## **Vincoli**

Non ci sono presenze imprenditoriali o realtà economiche particolarmente rilevanti. I principali settori economici sono l'attività agricola e casearia ed i servizi. Si registrano diffusi fenomeni di pendolarismo verso le zone più industrializzate. Il territorio è vastissimo e molti alunni vivono in piccole frazioni o casolari sparsi con problematiche legate all'isolamento. L'ente locale ha risorse economiche limitate e il costo per garantire anche solo il servizio di trasporto per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado è molto elevato.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

Le strutture delle sedi scolastiche sono state messe a norma negli ultimi anni e sono in linea con le norme di sicurezza, salvo situazioni particolari come la scuola dell'infanzia di Villa Minozzo. Quest'anno l'emergenza Covid ha comportato il trasferimento di una sezione nei locali della ex-sede dei Vigili del Fuoco riducendo gli spazi mensa per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia. Gli strumenti tecnologici (LIM, PC, Connessioni, ...) sono presenti nelle sedi scolastiche ed utilizzati in modo diversificato nei vari plessi a seconda anche delle problematiche connesse al funzionamento della rete internet. Le risorse economiche sono sufficienti a sostenere alcune iniziative qualificanti (Viaggi d'istruzione -Gemellaggi con paesi Europei, ...) e i bisogni formativi dell'utenza. Per aumentare le opportunità sono state avviate nel corso di quest'anno iniziative come la partecipazione ai progetti PON e richieste di finanziamento per progetti regionali dedicati al percorso della memoria.

## Vincoli

Il territorio comunale è molto vasto con zone di montagna isolate e sedi scolastiche difficilmente raggiungibili. Le risorse tecnologiche richiedono investimenti costanti per garantirne la funzionalità e la manutenzione con investimenti importanti per il bilancio dell'Istituzione scolastica. Non sono presenti realtà imprenditoriali alle quali rivolgersi per sostegno/supporto economico all'attività scolastica. La maggior parte delle risorse economiche (96,6%) è gestita direttamente dal Ministero ed il contributo delle famiglie, come si deduce dagli indicatori della scuola finalizzato ai viaggi d'Istruzione e a progetti mirati ad ampliare l'offerta formativa. Solo grazie all'intervento della scuola è stata riaperta la biblioteca che viene gestita con volontariato poiché non sono presenti risorse economiche per garantirne un funzionamento adeguato. Dall'anno scolastico in corso (2020-2021) è fruibile la palestra Comunale da parte degli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di primo grado, anche se con vincoli determinati dall'emergenza sanitaria in corso e dalla necessità di sanificare in modo adeguato gli ambienti.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ VILLAMINOZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC842004
Indirizzo	CORSO PRAMPA,11 VILLAMINOZZO 42030 VILLA MINOZZO
Telefono	0522801115
Email	REIC842004@istruzione.it
Pec	reic842004@pec.istruzione.it

### ❖ MINOZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA842011
Indirizzo	VIA DON FONTANA, MINOZZO FRAZ. MINOZZO

42030 VILLA MINOZZO

**❖ CASE BAGATTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA842022
Indirizzo	VIA CASE BAGATTI, 1 FRAZ.CASE BAGATTI 42030 VILLA MINOZZO

**❖ VILLA MINOZZO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA842033
Indirizzo	CORSO PRAMPA 15 VILLA MINOZZO 42030 VILLA MINOZZO

**❖ VILLA MINOZZO CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE842016
Indirizzo	CORSO PRAMPA,18 VILLA MINOZZO 42030 VILLA MINOZZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

**❖ MINOZZO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE842027
Indirizzo	VIA D. FONTANA FRAZ. MINOZZO 42030 VILLA MINOZZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

**❖ CASE BAGATTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE842038
Indirizzo	VIA CASE BAGATTI FRAZ. CASE BAGATTI 42030 VILLA MINOZZO
Numero Classi	4
Totale Alunni	13

**❖ VILLA MINOZZO "GALILEI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM842015
Indirizzo	CORSO PRAMPA, 7 - 42030 VILLA MINOZZO
Numero Classi	4
Totale Alunni	64

## Approfondimento

Nella scuola primaria di Case Bagatti dall'anno scolastico 2020-2021 è attiva una unica pluriclasse.

Nella scuola primaria di Minozzo dall'anno scolastico 2015-2016 ad oggi sono presenti due pluriclassi.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1

<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

## Approfondimento

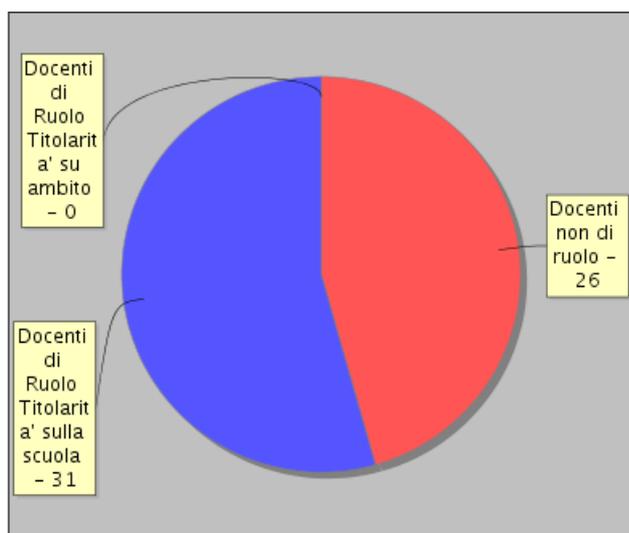
Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 la scuola ha acquistato con fondi ministeriali dieci computer portatili ed ha ricevuto dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano 12 tablet. Queste risorse tecnologiche sono state utilizzate per la didattica a distanza digitale integrata e per assegnazione in comodato d'uso agli alunni che ne erano sprovvisti.

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	27
Personale ATA	12

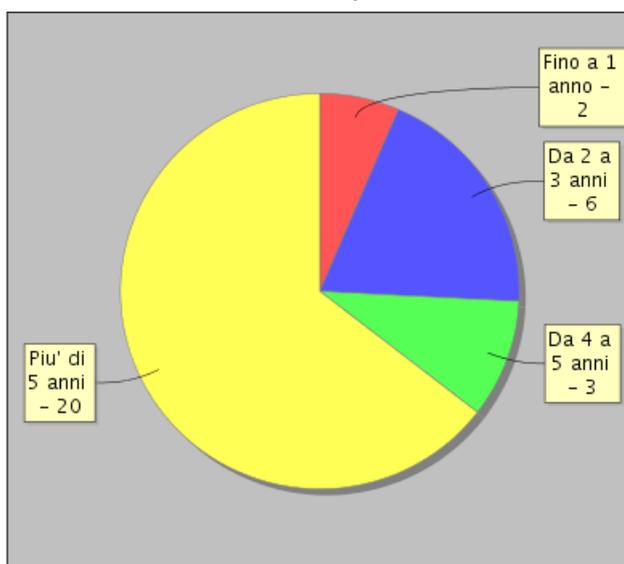
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 20

## Approfondimento

Si sottolinea che nella scuola secondaria di primo grado solo tre docenti ( uno di lettere, uno di musica e una di sostegno) sono a tempi indeterminato. Il costante turn over di docenti crea, in questo ordine scolastico, problematiche di continuità nei processi di insegnamento-apprendimento che ovviamente ricadono sui risultati degli alunni.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*In relazione ai bisogni formativi già espressi dall'analisi del contesto la mission della scuola è proprio quella di **migliorare il successo formativo** degli alunni sostenendoli nel percorso di integrazione.*

*Sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico sono state definite le seguenti aree di azione:*

- **Potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche;**
- **valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento di tutti gli alunni ;**
- **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo delle CLIL;**
- *attività laboratoriali di cittadinanza attiva e democratica nell'ottica dell'educazione ambientale e alla sostenibilità( progettazioni con CCQS, Parco dell'Appennino Tosco-*



*Emiliano, Regione Emilia Romagna,*

- *potenziamento di attività trasversali di teatro , ed. musicale, ed.artistica;*
- *sostegno ai percorsi di orientamento scolastico e riduzione delle percentuali di dispersione scolastica;*
- *sviluppo delle competenze digitali degli allievi.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Miglioramento dei risultati di italiano e matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria in tutte le sedi raggiungendo la media regionale

#### **Traguardi**

Migliorare i risultati in italiano e matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di almeno un punto rispetto alla media d'Istituto dell'A.S. 2018/19.

#### **Priorità**

Superare le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le varie sedi della scuola primaria.

#### **Traguardi**

Abbassare di almeno un punto le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le sedi della scuola primaria.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Le scuole dell'istituto valutano le competenze di cittadinanza degli studenti con criteri condivisi. Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria hanno adottato griglie di valutazione degli studenti per svolgere in modo approfondito la certificazione delle competenze previsto dalla C.M. n.3 del 2015. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'attribuzione del giudizio di



comportamento. La scuola valuta le competenze chiave degli studenti con osservazioni o valutazioni su progetti trasversali decisi collegialmente, utilizzando i criteri delle competenze chiave di cittadinanza ed il curricolo per competenze. Sono state definite strumentazioni per la valutazione delle competenze trasversali degli studenti (rubric condivise, strumenti di osservazione, .....).

**Traguardi**

La scuola lavora sulle competenze sociali e civiche, anche se a volte i risultati non sono corrispondenti alle aspettative e adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento (nella scuola secondaria i criteri sono condivisi con gli alunni). Si utilizzano strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza e di quelle trasversali degli studenti. Per alcuni ragazzi la scuola diventa l'occasione prioritaria per incontrare e socializzare coi compagni, quindi l'interesse all'apprendimento di conoscenze e abilità diviene per loro meno rilevante rispetto all'interazione interpersonale.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Aumentare le percentuali di alunni che seguono il consiglio orientativo.

**Traguardi**

Raggiungere il 95% di alunni che seguono consiglio orientativo;

**Priorità**

Aumentare le percentuali di alunni che raggiungono il successo scolastico nella scuola secondaria di secondo grado.

**Traguardi**

Aumentare le percentuali di alunni promossi il primo e il secondo anno della scuola secondaria di secondo grado.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

La scuola, nel contesto di Villaminozzo, rappresenta la più significativa agenzia



formativa dopo la famiglia e quindi il suo compito come istituzione di raccordo e di integrazione tra i sistemi formativi formali, non formali e informali è centrale. La definizione della mission è quindi quella di realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Questa attitudine alla sperimentazione si è consolidata nel tempo come dimostrano la progettazione didattica, le costanti relazioni con il territorio, le modalità di insegnamento-apprendimento. L'articolazione dei setting d'aula.

In particolare si intende operare all'interno della comunità scolastica per:

- **concretizzare il curricolo di Istituto** orientandolo alle competenze di base e realizzando una progressiva integrazione di procedure, progetti, iniziative dei sistemi educativi formali e non formali;
- **finalizzare le scelte educative ed il curricolo di scuola alla centralità dello studente**, ai risultati di apprendimento ed alla dimensione educativa;
- **promuovere percorsi personalizzati** per il recupero delle competenze e per il potenziamento delle risorse personali per la valorizzazione del merito;
- **coinvolgere gli organi collegiali con una organizzazione orientata** alla efficienza e flessibilità e con attivazione di adeguati strumenti di partecipazione (ricadute formative, coinvolgimento diretto di figure intermedie di sistema, gruppi di lavoro e dipartimenti con funzioni progettuali, ...);
- **favorire il costante coordinamento con il contesto territoriale con particolare** attenzione ai sistemi formativi non formali e informali;
- **utilizzare le risorse e le strutture con attenzione al rapporto costo/benefici e alle** priorità di istituto;
- **prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e alla dimensione internazionale;
- **consolidare un sistema di indicatori di qualità per consentire il monitoraggio dei processi e delle azioni** previste nel PTOF ai fini del miglioramento dell'offerta formativa.



### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 9 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE E L'EFFETTO SCUOLA

#### Descrizione Percorso

Il percorso prevede interventi strutturati e sistematici su più campi per sostenere un autentico miglioramento dei processi di insegnamento- apprendimento e dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi. Si prevedono azioni formative rivolte ai docenti, condivisione di percorsi progettuali nell'elaborazione di unità didattiche e diffusione della cultura della valutazione/ autovalutazione come strumento regolativo degli obiettivi di apprendimento.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ridefinizione di criteri omogenei e condivisi di valutazione nella scuola primaria con griglie e prove condivise e standardizzate.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati di italiano e matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria in tutte le sedi raggiungendo la media regionale

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Superare le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le varie sedi della scuola primaria.

###### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare le percentuali di alunni che seguono il consiglio orientativo.

###### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare le percentuali di alunni che raggiungono il successo scolastico nella scuola secondaria di secondo grado.



**"Obiettivo:"** Confronto e definizione di UDA disciplinari condivise e articolate in gruppi di progettazione e verifica (dipartimento).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali di alunni che seguono il consiglio orientativo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Percorsi di recupero/potenziamento nella scuola primaria nell'ambito della comprensione del testo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati di italiano e matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria in tutte le sedi raggiungendo la media regionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Superare le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le varie sedi della scuola primaria.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali di alunni che seguono il consiglio orientativo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziamento di una didattica orientativa e uso di strumenti per stimolare la motivazione degli alunni e la costruzione identitaria.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumentare le percentuali di alunni che seguono il consiglio

orientativo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Migliorare la didattica innovativa e il setting d'aula

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati di italiano e matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria in tutte le sedi raggiungendo la media regionale

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Investire e promuovere la formazione e l'autoformazione dei docenti sulla didattica innovativa, sulla valutazione e sull'uso delle nuove tecnologie.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati di italiano e matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria in tutte le sedi raggiungendo la media regionale

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Superare le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le varie sedi della scuola primaria.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Sostenere la formazione delle famiglie, in particolare quelle che hanno una situazione di disagio o difficoltà nell'esercizio della genitorialità

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare le percentuali di alunni che seguono il consiglio orientativo.

**"Obiettivo:"** Continuare a costruire reti con tutte le agenzie educative del territorio per favorire i percorsi di apprendimento per tutti e per ciascuno

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumentare le percentuali di alunni che raggiungono il successo scolastico nella scuola secondaria di secondo grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLE NUOVE TECNICHE DELLA DIDATTICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

E' stato nominato responsabile dell'azione formativa nella scuola primaria un giovane docente che ha competenze in metodologie didattiche innovative e viene riconosciuto come autorevole dai colleghi.

**Risultati Attesi**

Ampia diffusione di tecniche didattiche e strumenti innovativi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE CONDIVISE PER CLASSI/ DISCIPLINE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti

#### Responsabile

Il percorso è iniziato con la creazione di un spazio denominato "Area docenti" dove inserire tutte le attività e le unità didattiche progettate.

I responsabili sono i referenti dei segmenti scolastici ( infanzia, primaria, secondaria) e l'animatore digitale.

#### Risultati Attesi

Condivisione di buone prassi didattiche e di strumenti progettuali che qualificano l'intervento didattico .

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO DI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

#### Responsabile

All'interno dell'Istituzione scolastica è operativo un nucleo di valutazione che promuove azioni di formazione e proposta di materiali.

#### Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni nei contenuti e nelle abilità disciplinari e sviluppo adeguato delle competenze di cittadinanza.

Prevenzione di fenomeni di dispersione scolastica e positivo effetto scuola e sostegno

di percorsi di istruzione e formazione per tutti gli alunni.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il **modello organizzativo** adottato, in questa piccola scuola di montagna, per sostenere e potenziare l'azione formativa della scuola ed il relativo piano di miglioramento è quello della **leadership diffusa**, con condivisione a vari livelli di compiti e responsabilità. Il numero dei docenti è piuttosto ridotto, pochi sono titolari di cattedra e piuttosto rilevante è il turn over. All'interno del gruppo dei docenti titolari sono stati individuati compiti e responsabilità approvando il profilo professionale in sede collegiale sia in ambito organizzativo sia in ambito pedagogico-didattico. Per garantire efficacia ed efficienza operativa viene approvato ad inizio anno un piano complessivo di convocazione delle commissioni con un planning di lavoro definito. L'elemento più rilevante di tutto il PDM è il **miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate** soprattutto nella scuola primaria ma da quest'anno anche nella scuola secondaria di primo grado. In particolare occorre potenziare **metodologie didattiche mirate all'apprendimento per competenza** più adeguate ad un miglior miglior effetto scuola.

In questi anni si è cercato di sviluppare una **didattica più strutturata** coinvolgendo gli insegnanti in gruppi di lavoro e di dipartimento per la progettazione di unità didattiche disciplinari e di unità didattiche trasversali da condividere per classi o gruppi-classe paralleli. La presenza di molte pluriclassi non facilita l'attività ma permette di utilizzare modelli pedagogici innovativi (tutoraggio, cooperative learning, flipped classroom, ecc) che tuttavia non sono ancora entrati sufficientemente nella prassi didattica.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



Leadership diffusa e attribuzione di compiti e responsabilità a molti docenti: capigruppo, responsabili della sicurezza nelle sedi, coordinatori pedagogici di segmenti scolastici( infanzia, primaria, secondaria di 1^grado), funzioni strumentali. Condivisione di profili professionali in sede collegiale ed esercizio della delega da parte del Dirigente Scolastico con costante aggiornamento e feed-back.

#### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Didattica a distanza / vedi Area docenti 8 materiali)

#### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Criteri della valutazione - vedi protocollo

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **MINOZZO REAA842011**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **CASE BAGATTI REAA842022**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VILLA MINOZZO REAA842033**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VILLA MINOZZO CAP. REEE842016**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### **MINOZZO REEE842027**

**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**CASE BAGATTI REEE842038**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**VILLA MINOZZO "GALILEI" REMM842015**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

VILLAMINOZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella progettazione del curriculum scolastico risultano fondanti alcune scelte organizzative e gestionali del Dirigente scolastico: -leadership diffusa con progressivo sviluppo della professionalità docente: promozione di aggiornamento, disponibilità a favorire la formazione, flessibilità nell'organizzazione dell'orario, investimento sulle competenze dei singoli, sostegno alle attività collegiali e di gruppo; -comunicazione trasparente, diretta e rendicontazione: attivazione di costanti forme di comunicazione con tutte le altre agenzie educative del territorio e in primis con le famiglie ( centralità dell'ascolto) e utilizzo del registro elettronico per calendarizzare eventi per incontri con le famiglie; costanti azione di valutazione ed autovalutazione delle attività svolte; - qualificazione dei processi di insegnamento: più apprendimento e competenze negli alunni, predisposizione delle condizioni organizzative di esercizio del lavoro d'aula (spazi, tempi, regole, attori,..) ricerca e sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento (laboratori, compiti autentici) miglioramento del successo formativo; - sviluppo delle competenze digitali e dei processi di dematerializzazione: acquisti di strumenti per le nuove tecnologie, accesso delle famiglie ai dati on-line ( assenze, compiti e note disciplinari), uso delle tecnologie per la didattica; -sostegno al merito e alla disponibilità del personale (vedi L. 107/2015);

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

A livello collegiale si è provveduto alla elaborazione del curriculum verticale dell'educazione civica sulla base della legge n. 92/2019 e delle relative Linee Guida promuovendo esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Tale processo formativo costituisce il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi fondanti sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica

della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento per avvicinarsi alle prime forme di partecipazione alle decisioni comuni. Le aree prese in considerazione sono: Costituzione legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED. CIVICA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

I diversi docenti nell'ambito del plesso, nei consigli di classe e di sezione, in incontri collegiali e all'interno delle specifiche commissioni (nucleo valutazione, continuità e orientamento) elaborano percorsi condivisi, scambiano esperienze e testano strumenti di valutazione, a seconda dei risultati attesi e rilevati e le prospettive di crescita e potenziamento dell'offerta formativa, in stretta relazione con quanto offre e si progetta sul territorio (vedi ad esempio gruppo di lavoro distrettuale CCQS e La scuola nel Parco MAB Unesco). I curricoli dei diversi ambiti disciplinari sono stati elaborati a livello collegiale sia per la scuola primaria che secondaria di primo grado tenendo conto dei documenti ministeriali di riferimento. Da numerosi anni nella scuola primaria a cadenza bimensile vengono elaborate delle progettazioni comuni di Unità di apprendimento per classi parallele, in particolare per l'area linguistica, l'area logico matematica, con una specifica modulistica che consente da un lato di perseguire una maggior omogeneità di risultati tra i diversi plessi, ma anche un'attiva condivisione di metodologie, vengono inoltre concordati comuni traguardi valutativi. Sempre a cadenza bimensile vengono progettati a livello di plesso Unità di apprendimento di tipo interdisciplinare su temi condivisi centrati sulle competenze trasversali. Da alcuni anni nella scuola secondaria esistono consigli di classe specifici per individuare/progettare, realizzare e valutare attività interdisciplinari e compiti autentici su temi condivisi. Ampio spazio viene dato a percorsi programmati di continuità in verticale. Vengono progettati moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze. La revisione della progettazione avviene attraverso gli incontri di verifica (almeno uno al mese) nei quali si analizzano i dati qualitativi (osservazioni, verifiche,...) e quantitativi delle attività svolte. Gli aspetti del curriculum sono valutati. Nella scuola primaria, e per le classi prime anche con gli insegnanti della scuola dell'infanzia, vengono predisposte prove strutturate d'ingresso, in itinere, conclusive e definiti comuni criteri di verifica per classi

parallele per l'area linguistica, l'area logico- matematica. Nella scuola secondaria ciascun insegnante effettua prove strutturate in ingresso, in itinere e in uscita. Per quanto riguarda la valutazione sia nella scuola primaria, ma soprattutto nella scuola secondaria vengono utilizzati prove di valutazione autentiche e rubric di valutazione. La scuola a seguito della valutazione degli studenti progetta e realizza interventi di recupero.

**ALLEGATO:**

LINCK CURRICOLI VERTICALI I.C. VILLA MINOZZO.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In relazione allo sviluppo delle competenze trasversali sono state elaborate collegialmente delle rubric di valutazione che consentono di definire e comprendere in modo dettagliato i livelli raggiunti. A tal fine vengono progettate periodicamente a cadenza bimensile Unità di apprendimento trasversali a livello di plesso scolastico mediante le quali vengono attivati dei percorsi di sviluppo e approfondimento inerenti le competenze chiave.

**ALLEGATO:**

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA (1).PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola ha elaborato un curricolo per le competenze chiave di cittadinanza ed ha adottato rubric condivise a livello provinciale per la valutazione con osservazioni o valutazioni su attività didattiche e progetti trasversali decisi collegialmente. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED CITTADINANZA SECONDARIA.DOCX.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ AREA RELAZIONALE

Per attivare percorsi di valorizzazione e potenziamento delle competenze sia curricolari che trasversali, vengono attivati dei progetti che possono essere ricondotti a macroaree coerenti alle priorità strategiche. A questa area possono essere ricondotti i progetti di madrelingua, di potenziamento e certificazione linguistica il progetto di rievocazione storica legato al territorio. Appartiene a quest'area il progetto di gemellaggio ormai quindicennale con una scuola della città di Berlino che prevede approfondimenti in tema di cittadinanza europea e che anche per l'annualità corrente come per quella precedente a causa dell'emergenza sanitaria verrà modificata e riprogettata per tener conto delle attuali esigenze e modalità di lavoro. In questa area formativa si colloca anche il percorso progettato con lo psicologo scolastico incentrato sulla relazione interpersonale mediante incontri in modalità online e calendarizzati a partire dal mese di novembre, sulla meditazione Mindfulness.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Tali percorsi mirano alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, nella madrelingua e nelle lingue inglese e tedesca, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e del valore della pace, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale sia interno sia esterno.

Classi aperte verticali

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

## Approfondimento

Intervento di madrelingua inglese, attività per il conseguimento della certificazione KET, partecipazione e approfondimenti sulle figure storiche del territorio e sugli eventi che rappresentano nuclei centrali dell'identità territoriale (Eccidio di Cervarolo, figura storica di Don Pasquino Borghi,..)

### ❖ AREA DI SVILUPPO DIDATTICO

A questa area fanno capo i progetti che promuovono la cultura del curricolo e la scuola fuori dalla scuola come il progetto di alfabetizzazione e di accoglienza, il progetto distrettuale del servizio psico-pedagogico e consulenza psicologica, il "Credito di fiducia" in collaborazione con l'Università di Reggio Emilia per le classi 1° e 2° della scuola primaria per la prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento. Appartengono a questa macroarea le attività di recupero delle competenze di base, i laboratori dedicati alla narrazione ed alla scrittura creativa, i progetti scientifico- tecnologici.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

I progetti attivati mirano a sviluppare le competenze di base disciplinari ed interdisciplinari. Si attivano metodologie didattiche per rinforzare l' apprendimento degli alunni su contenuti e abilità fondamentali e attività per lo sviluppo delle competenze trasversali. Le varie azioni progettuali prevedono percorsi concreti di inclusione scolastica e di diritto allo studio degli alunni con prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica . E' costante l'attenzione alla individualizzazione e personalizzazione dell'intervento didattico, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, per sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

## Approfondimento

La scuola primaria e secondaria attivano una serie di iniziative per individuare in via precoce eventuali disturbi di apprendimento e per aiutare gli alunni in difficoltà nel recupero delle conoscenze di base. Sono stati proposti piccoli gruppi di due o tre ragazzi della scuola secondaria per recuperare conoscenze matematiche e linguistiche ed è stato avviato un percorso per il consolidamento del metodo di studio.

### ❖ AREA ESPRESSIVA E DELLA COMPETENZA DI SE'

I progetti che si riferiscono a tale area sono volti allo sviluppo dell'identità come i progetti relativi alla lettura, all'attività teatrale, ma anche al recupero e potenziamento con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. In tale ambito si colloca la progettazione per le Strategie delle Aree Interne declinato nella piattaforma zero dieci anni, la cui azione prevede una progettazione integrata di comunità dove la scuola è al centro e mantiene una forte relazione nel territorio con i servizi socio-sanitari e con il mondo culturale e sportivo. In particolare il progetto Tracce Sonore, nella fascia tre sei anni, in collaborazione anche con il Conservatorio Musicale, vuole indagare l'immaginario infantile sull'origine dei linguaggi sonori tra espressione musicale e verbale, in particolare i processi di rappresentazione dei fenomeni sonori e il loro costituirsi quali sistemi simbolici anche mediante il digitale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

I suddetti progetti mirano al potenziamento dell'area della conoscenza e della maturazione dell'identità con particolare attenzione alle autonomie, all'assunzione di responsabilità, alla riflessione ed alla motivazione. Le esperienze teatrali vengono proposte come percorsi di scoperta delle proprie peculiarità valorizzandole in un

contesto espressivo, comunicativo e artistico-creativo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Musica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Magna   |

## Approfondimento

Partecipano a questa area di attività tutti gli ordini di scuola e sono particolarmente ricche di progettualità la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

### ❖ AREA AMBIENTALE E DELLA SOSTENIBILITÀ

Le scuole coinvolte nel progetto si collocano nel territorio del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, oggi anche Riserva UOMO e BIOSFERA UNESCO, in una delle zone dell'alto crinale, al confine con la provincia di Modena e la Toscana. Il progetto mira a sensibilizzare alle problematiche legate all'ambiente e ai mutamenti climatici, a partire dal proprio ambiente di scuola il 'clima' in classe, come metafora di quello del Pianeta, che deve essere sereno affinché l'alunno viva bene il tempo 'scuola' e affinché il processo di insegnamento-apprendimento sia efficace, quindi sostenibile per arrivare a ragionare sul proprio territorio di appartenenza che deve essere curato e mantenuto pulito e salubre dai suoi cittadini affinché sia abitabile fino ad arrivare al mondo intero, riconoscendosi come individui singoli facenti però parte di un complesso unico, l'umanità, i cui individui, con il proprio comportamento, corretto o scorretto possono influenzare e agire sull'ambiente naturale, rendendolo più o meno vivibile, e determinando il futuro delle generazioni a venire. Il progetto si colloca in un percorso di valorizzazione dei beni naturali e paesaggistici, a partire dagli elementi che caratterizzano la biodiversità dei diversi ambienti del territorio appenninico, con l'idea di presidiare il territorio per mantenerlo abitabile, sicuro e risorsa per il futuro in

un'ottica di innovazione anche dal punto di vista produttivo, per arrivare a riflettere sull'ambiente e il clima in generale della terra, al fine di sensibilizzare verso i temi della cura del proprio territorio per contribuire, ognuno nel suo piccolo, al benessere dell'intero pianeta garantendo un futuro 'sereno' alle prossime generazioni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

I progetti indicati sono volti allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. L'obiettivo è sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e assunzione di responsabilità nell'ottica della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. I percorsi attivati sono volti a favorire la conoscenza dell'ambiente e l'acquisizione di comportamenti responsabili per la valorizzazione dei beni paesaggistici ed il patrimonio culturale, ma anche per promuovere la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare il senso di appartenenza e la crescita di una comunità civile e democratica.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

risorse sia interne che esterne

Classi aperte verticali

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Paesaggio all'aperto

#### **Approfondimento**

Questa area è particolarmente sviluppata grazie ad un paesaggio naturale ricco di

stimoli e di bellezze naturali. Molti i progetti di didattica outdoor che troveranno ulteriore sviluppo a seguito dell'emergenza epidemiologica.

#### ❖ AREA DELL'ORIENTAMENTO E DELLA CONTINUITÀ

Le attività previste dai progetti che fanno parte di questo ambito sono finalizzate a sviluppare negli studenti la consapevolezza delle loro potenzialità e dei loro limiti, così da orientare le loro scelte in modo consapevole avendo cura e rispetto di sé e favorendo la capacità di utilizzare gli apprendimenti per progettare e scegliere il loro futuro scolastico in un'istruzione nuova, in riferimento alle motivazioni, alle aspettative, alle inclinazioni, alle competenze acquisite nel percorso scolastico. Nel percorso sono previste momenti di incontro e confronto tra alunni e docenti dei diversi ordini di scuola, mediante video conferenze e apertura di una Classroom, sulla piattaforma Google istituzionale, aperta ai ragazzi e docenti della classe terza in cui condividere tutte le iniziative a livello territoriale e provinciale, si farà pertanto riferimento a tutte le pubblicazioni e varie iniziative degli istituti di istruzione secondaria di II grado e alle varie iniziative, prevalentemente a distanza, attraverso appositi link. e/o su prenotazione. Tale progetto prevede inoltre la partecipazione a STAGE per le classi terze scuola secondaria di primo grado presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio limitrofo. I progetti di continuità prevedono anche incontri tra i vari ordini di scuola: infanzia/scuola primaria/scuola secondaria di primo grado/scuola secondaria di secondo grado. Un'azione particolarmente significativa nell'ottica della continuità è il progetto di "scuola aperta" che prevede attività didattiche rivolte agli alunni delle classi quinte (scuola primaria) e alunni della scuola secondaria di primo grado (classi prime e seconde) nel mese di giugno, al termine delle lezioni con esperienze di condivisione, attività di ricerca e di conoscenza, musica, sport e teatro negli spazi scolastici e nel territorio con la guida dei docenti della scuola primaria e secondaria. Si prevede, inoltre per gli studenti di classe terza della secondaria di primo grado, la possibilità di programmare incontri con Psicologa sia con studenti che con genitori.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

I progetti attivati sono funzionali allo sviluppo di percorsi efficaci di orientamento e di continuità fra segmenti scolastici, al potenziamento delle metodologie laboratoriali per sostenere e orientare i ragazzi. Le competenze attese sono quindi quelle di una maggior consapevolezza negli studenti del proprio sviluppo fisico, emotivo, affettivo e della propria personalità scoprendo punti di forza, attitudini, passioni, ma anche

fragilità e punti di debolezza.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica

**Approfondimento**

L'area dell'orientamento è strettamente collegata al piano di miglioramento della scuola ed ai risultati di successo formativo a distanza degli alunni.

Grazie ai fondi PON è stato proposto lo scorso anno un progetto di educazione alla scelta e quest'anno si è valutata la necessità di introdurre già dal secondo anno della scuola secondaria di primo grado una attività di approfondimento, con il supporto di una psicologa scolastica, dedicata alla progettazione del proprio futuro.

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Utilizzo diffuso del registro elettronico nella scuola primaria con accesso da parte delle famiglie ai dati relativi ai compiti assegnati ed alle

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

valutazioni. Condivisione di spazi comuni per la programmazione e utilizzo dell'identità digitale per partecipare a formazioni e per comunicare con le famiglie e gli studenti.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Diffusione di spazi tecnologici per condividere progettazioni, materiali didattici, documentazione in spazi DRIVE- Area docenti.
- Attivazione della piattaforma G-Suite con possibilità di utilizzare Classroom e Meet per accessi e didattica in modalità sincrona e asincrona.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Realizzare un curriculum digitale per gli studenti dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per un utilizzo più consapevole e responsabile della rete.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Individuare all'interno del personale docente della scuola la figura di un docente che possa svolgere una funzione di accompagnamento e di sostegno dei colleghi nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MINOZZO - REAA842011

CASE BAGATTI - REAA842022

VILLA MINOZZO - REAA842033

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è basata sull'osservazione, sull'ascolto e sulla documentazione: strumenti che consentono all'insegnante di verificare l'andamento del processo di apprendimento e di ricalibrare l'intervento formativo.

Le comunicazioni alle famiglie sono quadrimestrali e si concretizzano in incontri individuali con i genitori (gennaio - maggio). In caso di bisogno, su appuntamento, i genitori possono incontrare gli insegnanti.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Le docenti elaborano rubric osservative per valutare le competenze degli alunni soprattutto in ordine alle relazioni, alle autonomie, al linguaggio come strumento di passaggio.

**ALLEGATI:** RUBRIC DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA  
DELL'INFANZIA.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

I percorsi di educazione civica nella scuola dell'infanzia si basano essenzialmente

sui percorsi di rispetto delle regole, sulla scoperta della diversità e sull'autonomia.

I criteri di valutazione fanno riferimento all'osservazione e alla documentazione attraverso il diario di bordo.

**ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**NOME SCUOLA:**

VILLA MINOZZO "GALILEI" - REMM842015

**Criteri di valutazione comuni:**

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti con criteri condivisi.

Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria hanno adottato il nuovo modello di certificazione delle competenze previsto dalla C.M. n.3 del 2015.

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti con osservazioni o valutazioni su progetti trasversali decisi collegialmente utilizzando rubric delle competenze chiave di cittadinanza ed il curriculum per competenze.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La scuola secondaria e la scuola primaria hanno elaborato una rubric condivisa per la valutazione del comportamento che fa riferimento allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento disciplinari di Istituto.

**ALLEGATI:** rubric comportamento Scuola Secondaria Primo grado.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli articoli 6 e 7 del D.L n 62/2017, definiscono le modalità di ammissione alla classe successiva e all'Esame di stato per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di I Grado.

Si definiscono i seguenti criteri generali, che partono dal presupposto che la valutazione:

1. ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne;
2. concorre al successo formativo;
3. documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale.

**ALLEGATI:** IC VILLA criteri ammissione- non ammissione alla classe successiva.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline

**ALLEGATI:** IC VILLA criteri ammissione -non ammissione all'esame di stato.pdf

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento :

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle Istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;

conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).

□ Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani.

□ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

□ L'alunno è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

□ Conosce il principio di legalità, di contrasto alle mafie.

□ L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

□ L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

□ L'alunno ha fatti propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

□ Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

□ Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli

effetti del degrado e dell'incuria.

□ Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

□ Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e di benessere psicofisico.

□ E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

□ Conosce i vari tipi di device ed è in grado di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro.

□ È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

□ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

□ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VILLA MINOZZO CAP. - REEE842016

MINOZZO - REEE842027

CASE BAGATTI - REEE842038

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Nella scuola primaria, come previsto nelle Indicazioni Nazionali 2021, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo d'Istituto. In questo senso, le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe – costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Alla luce dell'O.M n. 172 del 4/12/2020 si ribadisce il legame fondamentale tra apprendimento e valutazione, valutare cosa gli alunni devono effettivamente apprendere per raggiungere le competenze chiave. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere

formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. La valutazione in questa ottica assume natura di processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi. Diventa quindi fondamentale la **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** intesi come manifestazioni specifiche ed esplicite dell'apprendimento con le seguenti caratteristiche:

osservabili

concreti e univoci

rappresentativi di saperi disciplinari

in grado di esprimere una **AZIONE** e un **CONTENUTO**

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Valutazione e obiettivi di apprendimento per ogni classe e ogni disciplina

I docenti della scuola primaria, a seguito dell'O.M. 172 del 4/12/2020, elaborano una valutazione periodica e finale degli apprendimenti espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel registro e nel documento di valutazione nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

In particolare:

i docenti della scuola primaria elaborano gli obiettivi di apprendimento disciplinari per classi parallele e per disciplina ( il percorso ha inizio nel febbraio 2021 ma sarà una attività sviluppata nel corso dell'anno);

nel corso dell'anno scolastico i docenti riportano nel registro elettronico gli obiettivi di apprendimento e i risultati delle prove di verifica e degli strumenti valutativi con indicatori descrittivi;

al termine del primo e del secondo quadrimestre i docenti esprimono i livelli raggiunti degli alunni negli obiettivi disciplinari riportandoli sul documento di valutazione ed illustrandoli alle famiglie.

Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti nell'individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, sono forniti di seguito alcuni

chiarimenti.

Definizione dei livelli e degli strumenti di valutazione

Le insegnanti definiscono, a seguito della programmazione didattica ed educativa elaborata annualmente per classi parallele sulla base del curriculum verticale e delle Indicazioni 2012, gli obiettivi di apprendimento che saranno oggetto della valutazione, distinti per disciplina e classe. Tali obiettivi saranno riportati sul registro e valutati in itinere tramite prove strutturate e definite, in numero sufficientemente congruo per esprimere un giudizio descrittivo. In generale si prevedono:

almeno 5 prove per quadrimestre per discipline che hanno un peso orario superiore alle cinque ore settimanali;

almeno 2 prove quadrimestrali per discipline che hanno un peso orario di due ore settimanali .

Ogni prova sarà valutata secondo livelli definiti attraverso rubric o altre metodologie qualitative e quantitative esplicitate nella programmazione di classe secondo criteri di trasparenza ed equità. I risultati delle prove debbono essere inseriti sul registro di classe entro un tempo massimo di quattro giorni dalla data di effettuazione della prova. La valutazione disciplinare è espressa dal consiglio di classe sulla base delle quattro dimensioni individuate dalle Linee Guida allegate all'OM 172/2020 ed in particolare:

apprendimento in situazioni note o non note

tipologia delle risorse mobilitate

continuità

autonomia

In definitiva nel nuovo documento di valutazione saranno indicati: la disciplina, gli obiettivi di apprendimento, il livello e il giudizio descrittivo. I livelli risultano così definiti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La scuola primaria adotta, in continuità con la scuola secondaria, criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza alcuni strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

**ALLEGATI:** rubric valutazione comportamento.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La valutazione ha per oggetto, come definito dal D.L.13 aprile 2017, n. 62, in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. I criteri di non ammissione o ammissione alla classe successiva riguardano :

1) la frequenza scolastica; 2) il processo formativo; 3) lo sviluppo dell'identità personale e culturale; 4) i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi disciplinari.

**ALLEGATI:** RUBRIC DI VALUTAZIONE DI PASSAGGIO SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione degli obiettivi di ed. civica avviene attraverso strumenti condivisi dal team docenti e in particolare rubric, osservazioni e prove di verifica come indicato dal curricolo verticale.

**ALLEGATI:** Curricolo verticale educazione civica PRIMARIA (1) Villa.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

### **Punti di forza**

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione. Il PEI viene redatto con la partecipazione dei docenti curricolari e viene monitorato con regolarità. In caso di studenti con B.E.S., la scuola realizza P.D.P. aggiornati regolarmente con un buon riscontro sugli obiettivi programmati. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. La collaborazione con educatori forniti dal C.C.Q.S. e dal comune permette di attivare progetti in orario scolastico ed extrascolastico per favorire l'integrazione. Il P.T.O.F. ha come obiettivo il mantenere la centralità di ogni alunno in tutti i suoi aspetti.

### **Punti di debolezza**

Gli insegnanti di sostegno, alla scuola secondaria, a volte hanno orari ridotti rispetto alle esigenze certificate dall'AUSL. Gli alunni stranieri da poco in Italia, inseriti nelle pluriclassi, richiedono risorse per l'accoglienza e l'alfabetizzazione spesso non sempre semplici da strutturare per la presenza di pluriclassi nell'istituzione scolastica.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

La scuola predispone P.D.P per gli alunni con B.E.S., con attività personalizzate e strumenti dispensativi e compensativi. Sono state predisposte alcune attività di recupero o laboratoriali extracurricolari; viene inoltre fornito un sostegno per l'esecuzione dei compiti e nella scuola secondaria vengono proposte attività pomeridiane facoltative di potenziamento. Sono previsti molti momenti di confronto fra docenti a monitoraggio delle attività intraprese per la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. La presenza delle pluriclassi nella scuola primaria favorisce gli interventi individualizzati e la flessibilità nel percorso formativo. L'attribuzione dell'organico potenziato ha permesso di avere un numero di ore continuativo in corso d'anno destinato al recupero/potenziamento.

### **Punti di debolezza**

Qualche difficoltà comunicativa con le famiglie per far capire l'importanza delle

attività pomeridiane come supporto all'apprendimento di conoscenze e abilità.  
Problemi organizzativi per strutturare in orario extracurricolare attività di scuola aperta dovuti alla distanza degli alunni dalla sede scolastica e alla limitata possibilità d'uso del trasporto pubblico.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il principio che guida le azioni dell'Istituto nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta, da parte dei docenti, un particolare impegno in relazione agli stili educativi al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione del setting d'aula. Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione i docenti: - tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza; - verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali e spendibili degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati il team dei docenti: - concorda le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; - Individua le modalità di verifica dei risultati raggiunti; - stabilisce livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie specifiche quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Sono previsti, nel corso dell'anno, incontri specifici tra docenti di classe e docenti di sostegno, per definire nel dettaglio la programmazione e le unità di apprendimento che saranno sviluppate con la classe per individuare spazi didattici di personalizzazione.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Team Docenti: - Individuazione dei casi in difficoltà in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica con, eventualmente, misure

compensative e dispensative; - rilevazione di tutte le certificazioni; - rilevazione alunni Bes con disagi di natura socio-economica, linguistico-culturale o comportamentale relazionale; - individuazione e utilizzo di risorse strumentali umane/ambientali per favorire i processi inclusivi; - collaborazione scuola-famiglia-territorio; - condivisione con insegnante di sostegno. Docenti di sostegno: - partecipazione alla programmazione educativo-didattica; - supporto ai docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive, volte alla partecipazione degli alunni con Bes al contesto di apprendimento; - interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari; - coordinamento, stesura e applicazione di PEI e PDP; - definizione dei bisogni dell'alunno e degli interventi educativo didattici mirati; - progettazione condivisione di percorsi personalizzati; - integrazione alunni diversamente abili. GLI : - strutturazione, rilevazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi di inserimento alunni Bes e del livello di inclusività della scuola nelle varie componenti; - diffusione della cultura dell'integrazione; - definizione delle modalità organizzative per la realizzazione del progetto di vita degli alunni. Educatore: - partecipazione alla stesura e verifica del PEI nonché alla sua sottoscrizione; - realizzazione degli obiettivi educativi didattici definiti nel PEI; - raccordo con il personale scolastico sulla base dei bisogni dell'alunno. Funzione strumentale inclusione - collaborazione attiva la stesura della bozza del Piano annuale per l'inclusività; - coordinamento delle attività di sostegno e di inclusione; - raccordo in collaborazione con il servizio psicopedagogico, Enti locali, Asl;

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare, quindi viene coinvolta nelle pratiche inerenti l'inclusività. In accordo con essa vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità. Le famiglie saranno coinvolte anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - un eventuale focus group per individuare i bisogni e le aspettative; - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

raccordo in collaborazione con il servizio psicopedagogico,

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

Personale ATA      Progetti di inclusione/laboratori integrati

#### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

##### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione vengono definite in relazione al PEI e al PDP

elaborato per i singoli alunni, Nei consigli di classe si procede ad una costante azione di valutazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha elaborato un protocollo per l'inclusione/integrazione degli alunni BES che raccoglie i processi e le scelte metodologiche da seguire per tutti i soggetti coinvolti.

**ALLEGATI:**

Protocollo Integrazione - link sito.pdf

### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata allegato è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati nel paragrafo precedente ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario previsto dalle linee guida per la DDI per ogni ordine di scuola. La didattica digitale integrata è rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo in caso di nuovo lockdown, come modalità didattica complementare che sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

**ALLEGATI:**

PIANO-SCOLASTICO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA-VILLA-  
MINOZZO\_a.s.-2020-2021-1.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	vedi staff del DS	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>I profili del collaboratore del D.S. e dello Staff del DS prevedono il coordinamento delle seguenti aree • AREA PEDAGOGICA –DIDATTICA: -Coordinamento Piano Triennale Offerta Formativa – Consulenza pedagogica e didattica • AREA ORGANIZZATIVA –DIDATTICA :</p> <p>Coordinamento progetti Scuola Secondaria</p> <p>• AREA ORGANIZZATIVA –DIDATTICA: Coordinamento scuola primaria e progetti • AREA ORGANIZZATIVA–DIDATTICA: Coordinamento scuola infanzia e progettazione</p>	3
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione / raccordo per uscite didattiche- viaggi di istruzione; •</li> <li>Coordinamento sede per iniziative/ foto di fine anno/ festa della scuola,...; •</li> <li>Gestione posta – controllo anche via e-mail.</li> <li>Possibilità di utilizzo del personale ausiliario; •</li> <li>Collaborazione sostituzione docenti assenti e recuperi orari/controllo ore di programmazione e recuperi; •</li> </ul>	5



	<p>Possesso e custodia chiavi edifici scolastici;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti con personale ATA e segreteria</li> </ul>	
<p>docenti coordinatori di classe per la scuola secondaria di primo grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento del Consiglio di classe (attività di progettazione, adozione di strumenti di verifica valutazione, decisioni a maggioranza, preparazione di materiali, verbalizzazione)</li> <li>• Collaborazione con docenti referenti per raccolta e documentazione di percorsi didattici realizzati in sede;</li> <li>• Rilevazione dell'andamento della classe ed analisi dei casi di alunni in difficoltà di apprendimento. Proposte di intervento (restituzione informativa al DS</li> </ul>	4

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>I docenti assegnati consentono di attivare percorsi di potenziamento e recupero attivati in orario scolastico per favorire l'integrazione e la possibilità di mantenere la centralità di ogni alunno in tutti i suoi aspetti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	3
Docente primaria	<p>Attività di sostegno e di recupero delle competenze per alunni in difficoltà.</p>	4



	<p><b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Coordina tutta l'attività amministrativa dell'istituzione scolastica. E' un assistente amministrativo con la seconda posizione economica.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ CCQS

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

**❖ CCQS**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• ASL</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La scuola è coinvolta in reti, finanziate principalmente dall'Ente locale e/o da altri Enti pubblici, per la qualificazione scolastica. In particolare le aree di intervento sono : orientamento, servizio psicopedagogico( psicologo scolastico), qualificazione e sperimentazione nella scuola dell'Infanzia, formazione del personale docente

**❖ CREDITO DI FIDUCIA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito



## Approfondimento:

Il progetto "Un credito di fiducia la bambino che apprende" che vede la

presenza/collaborazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia (Dipartimento di Educazione e Scienze

umane - Facoltà di Scienze della Formazione), dell'Azienda USL di Reggio Emilia (Servizio di Neuropsichiatria

Infantile), Dar Voce Ente Gestore del Centro Servizi per il Volontariato di Reggio Emilia e l'Ufficio Scolastico

Territoriale della provincia di Reggio Emilia.

Oltre alle novità che vengono inserite ogni anno, saranno svolte/garantite molte azioni:

□ Screening per i bambini di 4-5 anni delle scuole dell'Infanzia con test/screening e un incontro

formativo specifico per i docenti della scuola dell'infanzia.

□ Screening fonologico in classe 1<sup>a</sup> di scuola primaria per scoprire

eventuali difficoltà linguistiche e il livello/fasi dello sviluppo dell'acquisizione della letto-scrittura,

progettazione e attivazione di laboratori di potenziamento, screening prima della fine dell'anno scolastico e sportelli di consulenza ai docenti dopo l'ultimo screening.

□ screening in classe seconda di scuola primaria: prova di scrittura e di lettura per gli alunni e sportelli di consulenza ai docenti a fine Maggio/primi Giugno;

□ formazione per i docenti referenti delle istituzioni scolastiche;

□ percorso di formazione per docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

**❖ AMBITO N. 20**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE UNA MONTAGNA DI SPORT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Convenzione per la realizzazione di iniziative sportive a favore degli alunni.

**❖ TECNOLOGIE E RISORSE DIGITALI E SVILUPPARE COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Le proposte di formazione sono rivolte a tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado della primaria e della scuola dell'infanzia / ass.amministrativi. La motivazione nasce dalla necessità di progettare nell'ambito dell'autonomia , della progettazione organizzativa, per potenziare la didattica modulare, la digitalizzazione al fine di migliorare i dati di successo formativo attraverso una didattica innovativa incentivando l'utilizzo di nuovi ambienti digitali, l'innovazione didattica e consolidamento di buone prassi così come l'efficacia e l'efficienza della Amministrazione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PROGETTAZIONE DI PERCORSI DI COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE**

Il percorso di formazione è rivolto ai docenti dei plessi, altri docenti interessati, responsabili dei percorsi di inclusione per la prevenzione di fenomeni di bullismo e la dispersione scolastica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--

**❖ METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E DIDATTICA PER COMPETENZE**

Il percorso formativo interessa tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado e della primaria, è finalizzato allo sviluppo delle competenze relative all'insegnamento e al miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate e nei risultati a distanza.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLA DOCUMENTAZIONE DIGITALE E SULLA ELABORAZIONE DI MATERIALI DIGITALI PER LA DIDATTICA

La formazione è rivolta a tutti i docenti dell'Istituto ed è finalizzata alla qualificazione e innovazione didattica nei processi di insegnamento/apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PERCORSI SULLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Formazione on line con il Prof. Maffia sul curriculum della matematica e sui concetti fondamentali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Le tematiche proposte saranno svolte a scuola con corsi organizzati dall'istituto o dalla rete di scuole CCQS di cui l'istituto fa parte. La misura minima della formazione che ciascun docente dovrà certificare a fine anno sarà di 20 ore anche con modalità on line.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID 19

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rspg della scuola

❖ GESTIONE DEI DATI IN TEMA DI PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Trattamento dei dati personali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

COIN CONSULTECH

❖ PAGO IN RETE



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

MIUR

❖ **AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Università Unimore - Piattaforma sicurezza